

LA SITUAZIONE DELLE AZIENDE DEL RAGGRUPPAMENTO REGISTRA UN ANDAMENTO IN FLESSIONE

Mercati in **calo**, previsioni pure

L'incertezza regna sovrana nel mondo imprenditoriale. La situazione politica fino a questo momento non ha sicuramente aiutato e le imprese continuano a soffrire per la mancanza di liquidità, un portafoglio ordini limitato nel tempo ed un mercato italiano ancora boccheggianti. I dati forniti da Confindustria Vicenza fotografano l'area dell'Alto Vicentino riferita al quarto trimestre del 2012: ieri, eppure sembra lontano anni luce nella frenesia di questi tempi dove le situazioni sembrano muoversi alla velocità della luce, appunto. Il quadro congiunturale del-

le aziende del comprensorio di Schio è caratterizzato da una flessione della produzione industriale causata da una contrazione delle vendite su tutti i mercati. Complessivamente si registra una riduzione del 7,4 per cento, che coinvolge quasi il 70 per cento delle imprese, e che si aggiunge alle importanti flessioni già registrate negli anni passati. Per quanto riguarda le vendite si evidenzia un significativo calo verso l'Italia, pari a circa il 9 per cento, così come delle esportazioni verso l'Europa (-5,4 per cento) e verso i Paesi

extra-europei (-3,3 per cento). Gli ordini di portafoglio si sono ridotti per il 40 per cento delle aziende ed il periodo di lavoro assicurato non supera i tre mesi nell'88 per cento dei casi. Nel trimestre ottobre-dicembre 2012 il quadro occupazionale registra una decisa flessione del numero di addetti pari al 3 per cento. Sul lato finanziario il 30 per cento delle imprese denuncia tensioni di liquidità, legate principalmente al ritardo degli incassi che coinvolge il 70 per cento delle stesse. Per la prima parte del 2013 le

aspettative degli imprenditori sono ancora pessimistiche. Tuttavia i livelli raggiunti dai principali indicatori economici sembrano attestarsi su valori meno negativi. Si prevede infatti un calo della produzione industriale del 3,5 per cento, così come del fatturato verso l'Italia del 6,6 per cento e delle esportazioni (-2,7 per cento). Il quadro occupazionale dovrebbe invece registrare una sostanziale stabilità. Per i prossimi mesi solo l'11 per cento delle imprese prevede di incrementare il livello degli investimenti, mentre il 55 non ne ha in programma.



FLAVIO LORENZIN, PRESIDENTE APINDUSTRIA VICENZA: «ORA PIÙ CHE MAI È NECESSARIO GUARDARE AI MERCATI INTERNAZIONALI»

«Pmi tenute in piedi grazie all'export»



Le piccole e medie imprese guardano sempre di più oltre confine. La conferma arriva da Flavio Lorenzin, presidente di Apindustria Vicenza, che spiega come la chiave di salvezza per le nostre attività produttive sia oggi rappresentata dai mercati internazionali. **Presidente, qual'è lo stato di salute dell'economia dell'Alto Vicentino?** «Guardando agli aspetti positivi, uno di questi è la consolidata propensione all'export e la capacità delle Piccole e Medie Imprese di rapportarsi con suc-

cesso nei mercati internazionali, frutto di scelte innovative, flessibilità, intuizione, strategie competitive. È un dato di fatto che le aziende che esportano o sono presenti all'estero, così come anche quelle che forniscono imprese che esportano, lavorano con una relativa regolarità, mentre continua ad essere in calo l'attività di quelle la cui offerta di beni e servizi è rivolta unicamente al mercato interno». **E gli aspetti negativi?** «Proprio questo: un segnale preoccupante che evidenzia l'assoluta necessità di un im-

mediato rilancio dell'economia interna». **Quali sono le maggiori preoccupazioni degli operatori?** «A destare maggiori preoccupazioni è l'incertezza per il domani imputabile a una serie di fattori precisi: il perdurare della congiuntura economica negativa, la difficoltà dell'accesso al credito, la variabilità sull'imposizione fiscale e la stagnante ripresa dei consumi. Guardando all'estero, si nota in alcuni paesi un inasprimento delle barriere agli scambi commerciali». **Cos'è cambiato rispetto all'anno scorso?**

«Innanzitutto è cambiato completamente il quadro politico italiano e l'esito elettorale non è certo favorevole agli interventi radicali di cui questo nostro Paese ha bisogno. Nell'ultimo anno, poi, c'è stata un'escalation degli effetti negativi della crisi che hanno aggravato la situazione economica di molte aziende e, di conseguenza, di molti lavoratori. Il fenomeno è aggravato dalla persistente difficoltà di incasso delle forniture e dei servizi che pesa negativamente sul futuro delle aziende e sulla loro possibilità di pianificazione e sviluppo».

Che cosa si prevede per il futuro? «A dettare le condizioni del successo e della crescita industriale sarà certamente la situazione internazionale, la cui evoluzione richiederà al nostro Paese un nuovo riposizionamento. In quest'ottica, per competere efficacemente, dobbiamo poter contare sugli stessi strumenti dei nostri maggiori competitor. Di qui la necessità urgente di attuare quelle riforme strutturali e istituzionali risolutive che consentano agli attori economici di operare in un contesto di economia globalizzata».

STUDIO BONINI, DA OLTRE 30 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE VICENTINE

Insieme per innovare

Insieme per innovare. Le occasioni perse e quelle da non perdere mai più: è la sintesi del percorso che lo Studio Bonini sta compiendo, da oltre 30 anni, a fianco delle proprie imprese. La capacità di far incontrare aziende con potenzialità sinergiche che riescano, insieme, a raggiungere obiettivi condivisi. Non sono pochi gli imprenditori

incontratisi grazie allo slancio dell'Ingegnere Ercole Bonini, fondatore dello Studio Bonini, da sempre creatore di connessioni fra idee e persone. «Siamo in un contesto economico in cui "o si innova o si muore"» a sostenerlo è proprio l'Ing. Ercole Bonini Presidente dello Studio Bonini, oltre 30 anni di storia a fianco delle imprese

sui temi della Proprietà Industriale ed Intellettuale. «Chi innova vuole proteggere gli sforzi economici e i vantaggi ottenibili dal mercato - continua Bonini - ecco perché non basta più solo offrire alle imprese i tradizionali servizi di deposito di marchi e brevetti fino all'ottenimento di titoli di proprietà industriale, oppure proteggerli

dagli attacchi della concorrenza, ma è indispensabile affiancare le imprese in un percorso nuovo». «Le imprese - spiega - cominciano ad essere sensibili alle operazioni di licensing. Spesso le aziende da sole non possono soddisfare le potenzialità del mercato. Perché quindi rinunciare a trasferire la propria tecnologia tramite contratti di licenza che garantiscano un introito che non sarebbe mai arrivato in azienda?». «Perché - si chiede ancora - non utilizzare le potenzialità of-

ferte da Università e Centri di Ricerca sparsi in Italia e nel mondo e pronti a dare in licenza, anche esclusiva, i risultati della propria ricerca a soggetti capaci di trasferire l'innovazione nel mercato?». La sinergia creata attraverso la collaborazione dello Studio Bonini con il Festival Città Impresa significa scommettere ancora nello sviluppo del Veneto come terra di innovazione e creatività. Dal 1981, anno della sua fondazione a Vicenza, lo Studio Bonini ha seguito circa 5500 clienti,



di cui 3000 attivi a tutt'oggi. Nel 2012 ha depositato 240 brevetti e 250 marchi, fra italiani ed esteri, coprendo circa il 20 per cento dei brevetti nazionali e il 12 per cento dei marchi nazionali depositati al livello provinciale. Lo studio è leader nella provincia di Vicenza - fra le più innovative in Italia - e, grazie all'innovazione costante dei servizi offerti e all'attenzione alla formazione, si presenta oggi come uno degli studi di riferimento del territorio veneto e un interessante player a livello nazionale.

SCONTO 2.800 € + SCONTO 4.500 € + FINANZIAMENTO TAN 2,95 %

SCONTO 4.800 € + FINANZIAMENTO TAN 2,95 %

CORSA, MERIVA E AGILA

CON OPEL RIPARTE LA ROTTAMAZIONE. E DIVENTA SUPER. FINO A 5.000 €.

La qualità tedesca è per tutti. E decidi tu come risparmiare: GPL Tech, EcoFlex o Ecotec. Solo ad aprile.

I CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI VICENZA

GALVAUTO
VICENZA Viale degli Scaligeri, 13 - Tel. 0444/563101r.a.
ARZIGNANO Viale Olimpica, 12 - Tel. 0444/452769

AUTOBASSANO
ROSÀ Via Borgo Tocchi, 9 - Tel. 0424/585848

GALVAUTO
SCHIO Via Lago Trasimeno - Tel. 0445/502311
CORNEO VIC. Via Monte Ortigara, 72 - Tel. 0445/401705

www.galvauto.it

Esempio finanziamento: modello Corsa 3p 1.0 Ecotec 01 prezzo di € 8.600 (escluso Ipt in caso di rottamazione); anticipo 600; importo totale del credito: € 8.456,70; interessi € 401,66; spese di istruttoria € 300; imposta di bollo € 14,62; spese incasso rata: € 3,5 per pagamento RID; spese invio comunicazione periodica € 2; imposta di bollo su estratto conto: 1,81 €; comunicazione di attivazione contratto: 1 €. Importo totale dovuto: € 9.264,41 (inclusivo di assicurazione Credit Protection (premio opzionale € 406,70), rimborsabile in 36 rate mensili da € 233,01; TAN 2,95% e TAEG 6,62%). Offerta valida fino al 30/04/2013, salvo approvazione GMAC Italia S.p.A. Si rimanda al documento informativo "SECCI" disponibile presso le concessionarie aderenti. Offerta valida fino al 30/04/13 per vetture in stock, per rottamazione o permuta auto ineditricolata entro 31/12/03 posseduta da almeno 6 mesi, non cumulabile con altre in corso. Massimo scontincentivo su Corsa GPL Tech. Foto a titolo di esempio. Consumi Gamma Opel ciclo combinato (l/100 km): Emissioni CO2 (g/km): da 3,3 a 11,3/da 88 a 258.